

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Linee generali

Nel 2010 l'Accademia ha fronteggiato i significativi tagli delle risorse pubbliche, legati soprattutto alla riduzione del FUS e al mancato rinnovo della Legge Speciale per Santa Cecilia, puntando da un lato a politiche di attento incremento e valorizzazione dell'apporto dei privati, e dall'altro a strategie di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Il pareggio di bilancio che l'Accademia è riuscita faticosamente a conseguire, a dispetto della congiuntura economica e finanziaria, è anche e soprattutto il frutto di una capacità di attrattiva delle proprie attività che non ha eguali nella storia dell'istituzione e che l'ha portata a superare il 50% di capacità di autofinanziamento. Tra i meriti dell'attuale gestione c'è infatti quello di occupare gli spazi del nuovo Auditorium con un record di oltre 900 appuntamenti l'anno, la cui qualità è stata preservata e, se possibile, accresciuta. Inoltre, segnale tra i più confortanti, il 2010 ha registrato un incremento dei ricavi da biglietteria che testimonia l'affezione del pubblico degli abbonati e la capacità di richiamo nei confronti di nuove tipologie di fruitori dei nostri appuntamenti.

La conferma dell'apporto degli Enti Locali (Comune, Provincia e Regione) in linea con i contributi degli anni passati è stata quanto mai preziosa in un momento in cui le stesse amministrazioni locali affrontavano le difficili conseguenze della crisi economica.

Sesto anno consecutivo della straordinaria collaborazione con il Maestro Antonio Pappano in qualità di Direttore Musicale, il 2010 ha consolidato il nome di Santa Cecilia in Italia e nel mondo anche e soprattutto attraverso le incisioni discografiche, quattro in un solo anno, realizzate con tre delle principali case a livello internazionale (*Arie del Verismo Italiano* con Decca, *Stabat Mater* e *Guillaume Tell* di Rossini con EMI, *Stabat Mater* di Pergolesi con Deutsche Grammophon). In un periodo di generale crisi del mercato discografico, questo è un altro segno tangibile del rilievo dell'Accademia e dei suoi complessi artistici sotto la guida di Antonio Pappano.

Gli appuntamenti della Stagione Sinfonica e da Camera hanno confermato l'attenzione per il grande repertorio, riservando al contempo la dovuta attenzione sia alla produzione contemporanea (come testimonia la commissione da parte dell'Accademia dell'opera *Opfergang* al noto compositore tedesco Hans Werner Henze, eseguita in prima mondiale assoluta nel gennaio 2010) sia a qualche opportuna rilettura di pagine ingiustamente trascurate (una tra tutte, la *Lodoiska* di Cherubini che, nell'ottobre 2010, ha aperto la stagione da camera 2010 – 2011). La presenza del Maestro Pappano, non solo in veste di direttore, ma anche di pianista, è stata alla base della programmazione 2010: nove produzioni (a cui vanno aggiunte

le tournée) tra cui vale la pena citare la riproposta del *Guillaume Tell* di Rossini per l'apertura della stagione sinfonica 2010 – 2011.

Un altro principio ispiratore è stato quello della presenza dei nuovi talenti che si affacciano nel panorama internazionale, posti accanto ai grandi nomi di interpreti (direttori e solisti) che sono ospiti abituali delle stagioni ceciliane e fanno parte della nostra storia. Nella scelta dei programmi è da sottolineare la presenza di un ciclo Mahler, omaggio al doppio centenario della nascita e della morte, che si è aperto nel maggio 2010 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 2* diretta da Pappano e che si chiuderà nel novembre 2011 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 7* diretta da Gergiev. ***Accanto alle stagioni tradizionali, non sono mancati gli appuntamenti estivi e il festival monografico di settembre dedicato alle nove Sinfonie di Beethoven dirette da Kurt Masur, storico interprete del grande repertorio tedesco.***

Pur nella razionalizzazione della programmazione imposta dalle difficoltà economiche, ha continuato a svilupparsi il progetto *Tutti a Santa Cecilia*, destinato ai bambini, alle scuole e alle famiglie, con la presenza sempre più consolidata della *JuniOrchestra* e del *Coro di Voci Bianche*. E' continuato anche il ciclo *It's wonderful*, che esplora musiche di confine non strettamente riconducibili al repertorio classico, e che nel 2010 ha ospitato Ute Lemper, Richard Galliano, Woody Allen, Philip Glass e Sting.

Naturalmente, nonostante i tagli abbiano colpito soprattutto le attività collaterali, si è difesa pervicacemente sia l'attività scientifica ed editoriale (con mostre e convegni molti dei quali inseriti nella bellissima cornice del Museo degli Strumenti Musicali) sia i progetti dell'area didattica, con i tradizionali corsi di perfezionamento e l'Opera Studio (fucina di nuovi talenti vocali), nella consapevolezza che saranno i giovani di oggi a portare nel mondo la grande tradizione del nostro Paese.

2. Linee operative

L'anno 2010 era iniziato con l'approvazione in deficit del budget di previsione annuale; certamente una decisione molto forte che assumeva i connotati di denuncia pubblica per la non sostenibile riduzione dei contributi statali (FUS).

Nonostante questo, l'Accademia è riuscita a conseguire per il quinto anno consecutivo il pareggio di bilancio grazie, da una parte, ad una continua e rigorosa politica di contenimento dei costi e dall'altra alla determinazione dimostrata nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento privato. Nel 2010 la capacità di autofinanziamento della Fondazione attraverso il contributo delle aziende e l'apporto dei Soci privati è risultata infatti ben oltre il 50% (55,12%) del proprio bilancio. Solo grazie a questa azione combinata è stato possibile mantenere i livelli di eccellenza raggiunti negli ultimi anni dai complessi artistici, sia in campo nazionale che internazionale, nonché da tutte le altre attività della Fondazione.

Si deve dar conto dei numerosi premi ottenuti nel corso dell'anno in campo discografico (si ricorda l'inserimento, da parte di Classic FM, dell'Orchestra dell'Accademia tra le prime 10 orchestre del mondo), dello sviluppo di nuovi canali di diffusione legati all'innovazione

tecnologica (social network, web-streaming, etc.), del potenziamento delle attività della JuniOrchestra e delle altre compagini giovanili, l'ampliamento del programma di Opera Studio e dell'Alta Formazione Musicale, nonché l'aumento dell'offerta culturale della Bibliomediateca e la valorizzazione del Museo degli Strumenti Musicali, in una parola tutto ciò che rende l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia unica nel panorama italiano soprattutto se guardiamo a quegli standard di produttività che, grazie al continuo sviluppo e alla migliore integrazione delle suddette attività, hanno raggiunto indici di eccellenza paragonabili a quelli delle grandi realtà internazionali.

Dal punto di vista legislativo, non possiamo non ricordare come il 2010 rappresenti per le Fondazioni Lirico Sinfoniche l'anno delle riforme. Il decreto legge 30 aprile 2010 n. 64, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno n. 100, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, ha istituito un nuovo regime giuridico e definito forme organizzative speciali in relazione *“alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati (art. 1, sub f)”*. I criteri per acquisire la forma organizzativa speciale sono dettagliati nel Decreto del Presidente della Repubblica firmato in data 19 maggio 2011 ed in attesa di pubblicazione.

Il nuovo assetto normativo potrà originare per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia la reale concretezza di dotarsi di quella *“specificità”* prevista dalla legge e quindi una reale autonomia gestionale, ma a questo deve accompagnarsi una dotazione di fondi pubblici (in primis FUS ma anche contributi degli enti locali) realmente adeguata alla sua missione statutaria che possa assicurare quella produzione qualitativa che ha permesso all'Accademia di affermarsi come una delle realtà culturali più apprezzate a livello mondiale.

Sarà anche necessario aumentare ulteriormente la capacità di autofinanziamento; nel corso del 2010 grande impulso ha avuto il sistema di mecenatismo culturale avviato negli ultimi anni dall'Accademia (soltanto i contributi delle persone fisiche hanno raggiunto un totale di € 669,80 mila). Tale sistema potrebbe essere sviluppato ancora di più se venissero approvati interventi legislativi aventi ad oggetto nuovi benefici fiscali legati alle erogazioni liberali; questo permetterebbe alle aziende più prestigiose di unire sempre più il loro marchio con quello storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Quanto alla politica della riduzione dei costi, l'Accademia, nell'ottica di un sempre maggiore controllo e di una migliore efficacia della spesa, sta gradualmente mettendo in atto tutte le prescrizioni del Codice degli appalti e del regolamento attuativo così come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006. Tali misure consentiranno di conseguire progressivamente economie di scala in molti settori della produzione. L'Accademia inoltre, coerentemente con le finalità sociali della sua missione, continua ad essere capofila di iniziative e orientamenti per l'intero settore; è stata la prima fondazione lirico-sinfonica a dotarsi di un Codice Etico e ha conseguentemente adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ispirato ai codici di comportamento elaborati da Confindustria, che possa essere idoneo a prevenire i reati individuati dal decreto legislativo 231/2011 in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

Anche nell'ambito dei processi amministrativi, la Fondazione, a supporto di quei valori di trasparenza e affidabilità gestionale che le vengono unanimemente riconosciuti, ha deciso nel corso del 2009 di affidare l'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio alla Deloitte & Touche, primaria società del settore. Un cenno infine all'attenzione posta all'adempimento delle norme che regolano la sicurezza nei luoghi di lavoro e la sicurezza delle informazioni. E' stata confermata la tenuta e l'aggiornamento (entro il 31 marzo di ciascun anno) del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come previsto dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela della privacy, nonostante l'introduzione operata dalla L. 122 del 25 giugno 2008 e dal D.L. 70 del 13 maggio 2011, di modifiche che solleverebbero l'Accademia da tale obbligo. Vengono tempestivamente applicate le norme introdotte dal Testo Unico della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008), da ultima la valutazione dello stress lavoro-correlato, e costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nei casi in cui operino nella sede di lavoro soggetti esterni, è stata introdotta una procedura per la corretta stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Passando ora alla programmazione artistica e culturale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si deve registrare che essa nel 2010 si è ulteriormente ampliata e diversificata: dai concerti sinfonici e da camera delle stagioni ordinarie alle attività rivolte ai giovani in età scolare e alle famiglie; dalle convention per sponsor privati alle iniziative di divulgazione e di formazione musicale per un pubblico più vasto; dalle prove d'orchestra aperte al pubblico alla presentazione e illustrazione dei concerti prima delle esecuzioni. Tutte attività che hanno registrato un notevole successo di pubblico e per le quali si sono conseguite importanti riduzioni di costi (costo delle scritture artistiche -15,32% rispetto all'anno precedente) senza per questo rinunciare alla presenza nelle nostre stagioni dei più grandi Direttori e solisti di fama internazionale.

Particolare menzione merita l'articolata attività di formazione: dal crescente successo delle compagini giovanili della JuniOrchestra e del Coro di Voci Bianche, all'importante riscontro internazionale ottenuto da Opera Studio, l'ambizioso laboratorio di alto perfezionamento in canto lirico diretto da Renata Scotto, senza tralasciare i ragguardevoli risultati raggiunti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento per i quali l'Accademia sta cercando di conseguire l'accreditamento ministeriale AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

Nel corso dell'anno si è registrato un notevole incremento delle co-produzioni con altri enti operanti nel settore tra le quali vanno citate:

il **Comune di Roma** (Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche)

la **Fondazione Musica per Roma:**

la **Fondazione Teatro dell'Opera:**

Zetema Progetto Cultura

Nel 2010 il numero complessivo degli eventi realizzati dall'Accademia (compresi i laboratori, le prove aperte e le co-produzioni) ha superato il tetto dei 900 eventi, di cui ben 40 realizzati fuori sede, in Italia e all'estero.

Nonostante la generale crisi economica, le presenze complessive al Parco della Musica sono state pari a 416.000 di cui 352.500 paganti (inclusi 30.700 giovani) con un incremento di spettatori paganti rispetto al 2009 di circa il 13,7%.

Da registrare gli straordinari risultati ottenuti con i concerti sinfonici e da camera in abbonamento, il “core business” della Fondazione, per i quali si è registrato quasi sempre il tutto esaurito. L’incasso da botteghino registrato nel 2010 è stato di 6.783.712 euro, con un aumento del 17,99% rispetto all’anno precedente e nonostante il costo medio dei biglietti (€ 21,00) tra i più bassi d’Italia.

Anche per il 2010 i prezzi degli abbonamenti non hanno subito alcun aumento. Più in generale, la politica dei prezzi è rimasta orientata ad incentivare la partecipazione del pubblico giovanile, attraverso le consuete riduzioni sull’acquisto dei biglietti e degli abbonamenti di tutta la stagione o alle riduzioni proposte per altre tipologie di utenti (studenti, diversamente abili, gruppi). Per i giovani fino a 30 anni è stato applicato il 50% di sconto sugli abbonamenti per le stagioni sinfonica e da camera, nonché sull’acquisto della formula Invito alla Musica (13 concerti a scelta, di cui 8 sinfonici e 5 cameristici) e il 25% di sconto sui biglietti acquistati per i singoli concerti. Agevolazioni sono state applicate ai disabili, con uno sconto dell’88% per gli abbonamenti della stagione sinfonica e del 74% per quelli della stagione da camera. Per i loro accompagnatori è stata prevista una riduzione rispettivamente del 68% e del 51%. I biglietti per i singoli concerti hanno avuto un costo di 8,00 euro, dando la possibilità agli accompagnatori di acquistare i biglietti al prezzo del settore più economico, pur trovandosi in platea. Ulteriori agevolazioni hanno riguardato gli studenti dei Conservatori e dello speciale programma di studi Offerta Musicale, cui hanno aderito studenti di numerosi Licei di Roma, ai quali è stata riservata la speciale tariffa di 10,00 Euro.

In conclusione, l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha saputo mantenere quell’alto livello di produzione sia a livello nazionale che internazionale abbinando la logica della qualità e della quantità ad una rigorosa politica di monitoraggio delle spese, cosa che le ha permesso di ottenere il pareggio di bilancio con eccellenti risultati di gestione frutto delle proprie capacità imprenditoriali.

3. Dati economici

Il bilancio al 31.12.2010 chiude con un utile d’esercizio prima delle imposte di euro 248.317 e di euro 105.967 dopo le imposte, che ammontano ad euro 142.350.

E’ stato possibile raggiungere detto risultato per la presenza di elementi positivi di natura straordinaria e, principalmente, per la valorizzazione dei beni immobili oggetto del lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, che ha determinato un incremento del valore degli immobili iscritti nell’attivo patrimoniale di euro 1.503.213.

Sotto il profilo economico l’anno è stato caratterizzato dal taglio dei contributi pubblici, parzialmente compensato dal buon andamento degli incassi di biglietteria, dal reperimento di altre entrate e da un’attenta politica di contenimento dei costi. In questo modo è stato possibile assorbire una parte consistente di detto taglio, determinando un risultato negativo della gestione caratteristica inferiore al taglio delle risorse subito. In termini differenziali, rispetto

all'anno precedente, si registra una diminuzione del Fus "Fondo Unico dello Spettacolo" di euro 2.167.931, corrispondente a -18,22%.

Ulteriore taglio dei fondi ministeriali è derivato dal mancato finanziamento della Legge Speciale per Santa Cecilia che, rispetto all'anno 2009, determina un minore ricavo di euro 1.157.696. A quanto detto è opportuno aggiungere che per l'anno 2010, così come per l'anno precedente, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha finanziato nessuna delle attività all'estero dell'Accademia.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori istituzionali, il Comune di Roma ha erogato un contributo ordinario pari ad euro 3,25 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 200,00 mila.

La Provincia di Roma, che nell'anno 2009 ha dimezzato il contributo rispetto all'anno precedente, per il 2010 ha deliberato un contributo aggiuntivo di euro 46 mila, portando il valore complessivo del contributo ordinario ad euro 296,00 mila.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori, nel 2010 si è registrata una flessione a causa del mancato rinnovo di "la Repubblica" e di Eni e al dimezzamento del contributo da parte di Telecom Italia. Per quanto riguarda l'Eni si è trattato in realtà di una modifica nelle modalità di supporto delle attività della Fondazione, in quanto lo stesso ente è rimasto tra quanti sostengono le attività attraverso sponsorizzazioni di singoli concerti o specifici progetti. La diminuzione complessiva dell'apporto dei soci fondatori è stata in parte compensata dall'ingresso di Finmeccanica, con una quota di euro 250 mila e da un sensibile incremento delle quote raccolte da mecenati, donatori, sostenitori e benefattori, per un totale di euro 669,80 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 97,56 mila, pari a +17,05%.

Complessivamente, analizzando contemporaneamente diversi dati, il giudizio sulla gestione dell'anno 2010 non può che essere positivo. Infatti, alla diminuzione dei ricavi da contributi, pari ad euro -3.858,31 mila (-16,02) corrisponde una diminuzione del Valore della Produzione, al netto delle entrate per tournées (-993,21 mila euro) e delle capitalizzazioni (-280,61 mila euro), pari ad euro -2.631,76 mila (-7,67%), a significare il recupero di ricavi di natura diversa dai contributi, derivanti dall'attività propria e dalle attività accessorie.

Il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio è stato possibile attraverso un'attenta gestione che ha prodotto una significativa riduzione dei Costi della Produzione pari ad euro -1.767,36 mila (-4,91%), per circa 850 mila euro attribuibili alla riduzione delle tournées.

Date le difficoltà, anche di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2010, si è potuto proseguire in maniera limitata con le attività di investimento rispetto agli anni precedenti.

Sotto il profilo della gestione finanziaria, la sensibile riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi da autofinanziamento, ha determinato come effetto positivo la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche, alla chiusura dell'esercizio, con una flessione rispetto all'anno precedente di euro 774,51 mila (-33,72%), la contemporanea riduzione dei debiti verso i fornitori (-8,43%) e un leggero incremento dei crediti verso i clienti (+1,76%).

La migliore situazione finanziaria complessiva trova il suo riscontro economico anche nella riduzione degli interessi passivi che, rispetto all'anno precedente, registrano una diminuzione di euro 44,03 mila (-34,40%). Sul minore onere ha inciso anche la generale riduzione dei tassi di interesse e le migliori condizioni che sono state ottenute dalla banca rispetto ai precedenti esercizi.

Il valore dei ricavi provenienti dalle entrate proprie rapportato al totale dei ricavi che costituiscono complessivamente il Valore della Produzione, ammonta al 55,12%. Il dato chiaramente risente, da un lato, della capacità della Fondazione di attrarre risorse da parte di privati e imprese, oltre che del buon andamento delle vendite del botteghino e, dall'altro, della riduzione dei finanziamenti pubblici in misura tale da non consentire, in assenza di partite di carattere straordinario, la sopravvivenza stessa delle istituzioni culturali e in particolare delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Sono state realizzate nel 2010 tournée sia in Italia che all'estero, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente e, in collaborazione con la Regione Lazio sono state realizzate iniziative per l'attività in decentramento. Come detto in precedenza, per il secondo anno consecutivo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha riconosciuto alcun finanziamento per le spese di viaggio e trasporto, come normalmente avveniva in anni precedenti.

Nel corso del 2010, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato "OPERA STUDIO", sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri.

L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2010, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- ampliamento e miglioramento della programmazione artistica,
- sviluppo dell'attività e dei progetti culturali,
- miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei *format* gestionali sui costi totali.

Si sottolinea nuovamente la sensibile riduzione dei “Costi della produzione”, rispetto all’esercizio precedente, nella misura totale del -4,91%, per il -2,64% attribuibile esclusivamente ad un’attenta politica di gestione delle risorse, e per il -2,27% alla riduzione derivante dal minor numero di tournée realizzate rispetto all’anno precedente. Nello specifico, questo decremento può essere così analizzato:

- I “Costi per servizi” presentano una riduzione del -14,82% e i “Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” presentano una riduzione del -1,59%, entrambe direttamente correlate a quanto sopra esposto in termini di politiche di gestione.

- Il “Costo del personale” è leggermente aumentato (+1,03%) per effetto sostanzialmente dell’incremento nell’occupazione relativa di 3 unità nel personale artistico, deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

- Il “Costo per scritture artistiche” è diminuito del 15,32%, mentre le Consulenze e le Collaborazioni professionali, complessivamente considerate, si mantengono in misura stabile, con un incremento dello 0,11%.

In sintesi dunque, come già detto, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia un’attenta gestione, sia sul profilo del reperimento delle risorse che su quello dell’impiego. Il risultato di bilancio ha però inevitabilmente scontato il taglio generalizzato che il settore della cultura ha subito nel corso del 2010.

La riserva, definita “Fondo Patrimoniale Enti Locali”, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d’esercizio, ammonta nel 2010 a euro 2.320.379, come nell’anno precedente. L’Accademia ha richiesto, con l’insediamento della nuova giunta alla Regione Lazio, il chiarimento dell’ammontare dell’apporto a patrimonio che, rispetto al versamento del Comune di Roma, risulta inferiore di euro 700 mila, sperando che la vicenda possa essere definitivamente chiarita nel corso del 2011.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2010, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all’art. 17 del D.Lgs 367/1996, e più specificatamente:

- l’obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- l’obbligo di prevedere incentivi per promuovere l’accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- l’obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;

- l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Ai fini di una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

	2010	Inc.% su Valore Prod.	2009	Inc.% su Valore Prod.
Valore della Produzione	32.667,50	100,00	36.573,19	100,0
Costi della Produzione (al netto amm.ti)	-33.418,05	102,3	-35.088,71	95,9
Margine operativo lordo	-750,56	-2,3	1.484,48	4,1
Ammortamenti e svalutazioni	-842,64	2,6	-939,34	2,6
Risultato operativo	-1.593,20	-4,09	545,13	1,5
Proventi (Oneri) Finanziari	-93,54	0,3	-99,36	0,3
Proventi (Oneri) Straordinari	1.935,06	5,9	-247,86	0,7
Risultati ante imposte	248,32	0,8	197,91	0,5
Imposte d'esercizio	-142,35	0,4	-150,82	0,5
Risultato netto	105,97	0,3	47,08	0,1

4. Programmazione artistica anno 2010

L'attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è proseguita nel 2010 nel solco della sua grande tradizione e dello sviluppo delle attività. Nonostante le condizioni sempre meno favorevoli prodotte dalla crisi economica internazionale, dall'incertezza derivante dagli annunciati tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo, è stato costante l'impegno volto a mantenere, se non addirittura aumentare, il numero delle proposte senza per questo diminuire il livello qualitativo, parametro essenziale nelle scelte artistiche e nelle proposte concertistiche. Nel 2010 sono proseguite le programmazioni già annunciate sia della Stagione Sinfonica sia di quella da Camera, a cui si sono aggiunti i concerti del ciclo intitolato *It's Wonderful*, dei *Family Concerts* della domenica mattina, altri concerti straordinari e altre iniziative artistiche e culturali.

Stagione Sinfonica: conclusione della Stagione 2009 - 2010

La Stagione Sinfonica nel mese di gennaio 2010 si è aperta nel segno di un doppio importante evento: da una parte la prima mondiale dell'ultimo lavoro di Hans Werner Henze, dall'altra l'inizio del ciclo biennale dedicato al compositore Gustav Mahler di cui ricorrono gli anniversari dei cento anni dalla morte (2010) e centocinquanta dalla nascita (2011).

Hans Werner Henze è considerato uno dei più autorevoli compositori della scena mondiale. Il suo lavoro *Opfergang* (Immolazione) è una commissione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la prima che il musicista ha ricevuto da una istituzione italiana, nonostante egli viva da più di cinquanta anni nel nostro Paese.

Ad Antonio Pappano è spettata, in questa occasione, una impegnativa parte concertante al pianoforte, oltre alla direzione, coadiuvato da due importanti solisti quali il tenore Ian Bostridge e il basso John Tomlinson. L'avvenimento ha avuto diffusa attenzione a livello internazionale con presenze a Roma di molti autorevoli dirigenti di festival, teatri e orchestre d'Europa e del mondo, così come della stampa che ha confermato in entusiastici resoconti il valore della proposta artistica e il livello straordinario dell'esecuzione. Un'ulteriore conferma, da parte degli osservatori internazionali, del ruolo culturale di primo piano che l'Accademia rappresenta oggi.

Nella seconda parte del concerto Antonio Pappano ha diretto *Das Lied von der Erde* (Il canto della terra) di Gustav Mahler, tra le ultime composizioni del musicista, che ha inaugurato il ciclo dell'esecuzione integrale del corpus sinfonico del compositore.

Gli appuntamenti del 2010 hanno visto la presenza di interpreti di notorietà internazionale: il giovane Diego Matheuz, di soli 24 anni, è il nome nuovo scaturito dal sistema educativo delle orchestre giovanili del Venezuela (che ha già "prodotto" il notissimo Gustavo Dudamel), il veterano russo Gennady Rozhdestvensky (con un programma interamente dedicato alla musica di Cajkovskij), Andrey Boreyko, che ha diretto l'ampia partitura dal titolo *The Planets* di Gustav Holst, il ritorno di un altro decano della direzione quale Kurt Masur con un programma imperniato su pagine dei grandi autori romantici tedeschi, sono i nomi apparsi in cartellone nei primi mesi dell'anno.

Con un omaggio al genio di Leonard Bernstein nei venti anni dalla scomparsa e con un programma antologico, si è realizzato un concerto diretto da Wayne Marshall che ha percorso

tutti i diversi stili della sua eclettica vena compositiva. Bernstein, è bene ricordarlo, è stato in passato Direttore Onorario dell'Orchestra dell'Accademia. Su questa scia si è inserito un programma diretto dall'americano James Conlon, con la partecipazione del nostro più rinomato pianista di jazz, Stefano Bollani, dedicato a Gershwin (il *Concerto per pianoforte*), completato con la fantasia sinfonica del viennese Alexander Von Zemlinsky, *La Sirenetta*, ispirata alla celebre fiaba di Andersen.

Sempre attenta alla creatività contemporanea e a quanto di musicalmente significativo accade nel mondo, l'Accademia, dopo lo straordinario successo del suo concerto nel 2009, ha nuovamente invitato il compositore cinese Tan Dun il quale ha diretto altre sue composizioni, alcune delle quali espressamente scritte per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e altre in prima esecuzione italiana e/o mondiale.

Il mese di marzo 2010 è stato particolarmente intenso e interessante: Antonio Pappano ha presentato due diversi programmi prevalentemente dedicati a compositori dell'est: Dvorak, Bartok, Smetana a cui si sono aggiunti i nordici Sibelius e Nielsen. Uno dei programmi è stato eseguito anche fuori sede nell'ambito del Bologna Festival.

Importantissima è stata la presenza di Claudio Abbado con la sua Orchestra Mozart nel segno di un'aperta collaborazione tra realtà musicali italiane. Nello stesso periodo, in due concerti straordinari fuori abbonamento, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal pianista Alexander Lonquich, impegnato anche in veste di solista, ha eseguito una serie di concerti per pianoforte di Mozart.

Altra prestigiosa orchestra ospite della stagione è stata quella della Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov per un concerto straordinario. L'insigne musicista russo è successivamente stato protagonista di un doppio appuntamento con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, nel mese di aprile, con musiche di Cajkovskij e Mozart.

Il 1 aprile in Sala Santa Cecilia l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ha eseguito un concerto: un invito che l'Accademia ha ritenuto doveroso in segno di solidarietà con i musicisti abruzzesi.

Due atti unici di ambientazione fiorentina hanno composto il programma diretto da Vladimir Jurowski in aprile: la *Tragedia Fiorentina* di Zemlinsky e *Gianni Schicchi* di Puccini sono stati eseguiti in forma di concerto con la partecipazione di interpreti vocali tra i migliori oggi disponibili. Ancora un russo, il giovane e sempre più affermato Tugan Sokhiev, a cui erano andati lusinghieri apprezzamenti nella precedente stagione, è stato il protagonista dei concerti dell'inizio di maggio prima del ritorno di Pappano che in questo mese ha concluso le sue presenze nella stagione sinfonica con un nuovo tassello dell'integrale mahleriano costituito dalla *Seconda Sinfonia*. I programmi di maggio hanno visto la presenza di Christian Zacharias interprete, sia dal podio che dalla tastiera, di brani di Haydn e Mozart e del *Te Deum* di Bruckner. Un veterano e amatissimo musicista che dal 1962 è costantemente presente a Santa Cecilia, Georges Prêtre, è stato acclamato protagonista dei concerti della fine del mese. Successivamente si è avuto il debutto del giovane Kristian Järvi ultimo, in ordine cronologico, di una notissima famiglia di direttori d'orchestra. La Stagione Sinfonica si è conclusa con la presenza del viennese Christian Arming che, sempre nell'ambito dell'esecuzione integrale delle sinfonie di Mahler, ha interpretato la *Terza*.

I solisti della Stagione Sinfonica sono stati anch'essi del più alto rango internazionale: Viktoira Postnikova, Rafal Blechacz, vincitore di una delle ultime edizioni del Concorso Chopin, Elisabeth Leonskaja, Christian Zacharias, mentre tra i violinisti si sono ascoltati

Giuliano Carmignola e Gidon Kremer. Da segnalare anche lo spazio dedicato ai solisti dell'Orchestra, protagonisti di alcuni dei programmi sinfonici di questo scorcio di stagione: Alessandro Carbonare (clarinetto), Omar Tomasoni (tromba), Andrea Oliva (flauto) e Gabriele Geminiani (violoncello).

Significativa la presenza del Coro dell'Accademia in diversi programmi nei quali è stato chiamato a misurarsi con i classici del repertorio come il *Requiem* di Mozart o la *Seconda Sinfonia* di Mahler, ma anche con pagine nuove come quelle del cinese Tan Dun o meno consuete come nel caso delle musiche di Leonard Bernstein.

Stagione Sinfonica 2010 – 2011: i primi tre mesi.

Il 16 ottobre 2010 ha preso il via la nuova Stagione Sinfonica in abbonamento che è stata aperta dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera di Gioachino Rossini *Guillaume Tell* in lingua originale, richiesta a gran voce dopo l'esecuzione del 2007. Antonio Pappano ne è stato il direttore coadiuvato da un cast di interpreti vocali di primo piano. Le esecuzioni sono state registrate per una pubblicazione discografica per l'etichetta Emi che sarà in vendita nel mese di luglio 2011.

La stagione è proseguita con un altro concerto diretto da Antonio Pappano e con la presenza di una delle personalità più conosciute e ammirate nel mondo della musica non solo classica, il giovane pianista cinese Lang Lang. Dopo le esecuzioni a Roma l'Orchestra, con Pappano e Lang Lang, ha effettuato un'importante tournée in Germania toccando alcune delle principali città tedesche: Norimberga, Monaco di Baviera, Amburgo, Berlino (nella storica Philharmonie, sede dei Berliner Philharmoniker). I riscontri di pubblico e di critica hanno registrato un successo straordinario e una serie di inviti per le prossime stagioni. L'attività concertistica in sede è poi proseguita con la consueta cadenza settimanale nel corso dell'autunno e inverno 2010. La stagione sinfonica 2010 -2011 si è caratterizzata già a partire da questo periodo per la presenza di tutti i più importanti direttori d'orchestra della nuova generazione. Il primo in ordine cronologico a fare il suo debutto a Santa Cecilia è stato il russo Kirill Petrenko, che ha proposto una sfolgorante esecuzione della mastodontica *Sinfonia n.7* di Sostakovic. Il ritorno di Valery Gergiev (direttore che conferma il suo legame con la nostra istituzione, tra le poche nel mondo a poter vantare una sua costante presenza) ha segnato un momento di grande importanza, mentre nell'ambito dei debutti, dopo quello di Petrenko, si è ascoltato l'inglese Jonathan Nott (direttore dei prestigiosi Bamberger Symphoniker). Antonio Pappano ha quindi dedicato un intero programma alle musiche di Schumann per celebrare i 200 anni dalla nascita del compositore. Al suo fianco, in sostituzione dell'indisposto Maurizio Pollini, si è fatta apprezzare la russa Elisso Virsaladze. Pappano è stato ancora protagonista degli appuntamenti sinfonici di fine anno con due diversi programmi, uno dei quali dedicato alla festività natalizia con l'esecuzione della rara *Cantate de Noël* di Arthur Honegger.

Stagione estiva 2010

L'attività dell'Accademia e dei suoi complessi artistici per i mesi estivi si è concentrata prevalentemente su brevi tour e su registrazioni discografiche. Dopo due date dedicate alla musica di Ennio Morricone da lui stesso diretta, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno eseguito un concerto speciale nella Basilica di S. Pietro nell'ambito di una Messa Solenne in occasione della festività dei S.S. Pietro e Paolo. Sul podio era Christoph Eschenbach con un programma di musiche di Beethoven e Bruckner. L'Orchestra è stata quindi ospite al Festival di Villa Adriana a Tivoli per un concerto diretto da Carlo Rizzari, mentre il Coro si è unito alla PMJO (Parco della Musica Jazz Orchestra) per un inconsueto concerto dedicato a musiche di Duke Ellington. Entrambi gli appuntamenti sono stati coprodotti con *Musica per Roma*. L'Orchestra ha successivamente eseguito un concerto al *Ravello Festival*, il 9 luglio diretta da Antonio Pappano, con un programma dedicato a Wagner. Nella seconda metà di luglio Orchestra e Coro sono stati impegnati in sede per la registrazione discografica dello *Stabat Mater* di Rossini per la EMI, ulteriore progetto realizzato con l'etichetta discografica inglese con la quale sta proseguendo una felice e intensa collaborazione. Questa nuova realizzazione che, immessa sul mercato, è stata salutata con grandissimo successo, segue il pluripremiato *Requiem* di Verdi registrato nel gennaio 2009.

Infine, prima della pausa estiva, è da segnalare la presenza dell'Orchestra, sempre diretta da Pappano, al Festival di Baden Baden in Germania, una delle manifestazioni musicali più importanti nel mondo, dove ha eseguito due concerti dedicati a Pergolesi in occasione dell'anniversario del 2010. I due concerti sono stati registrati dal vivo dall'etichetta Deutsche Grammophon.

Le Nove Sinfonie di Beethoven – settembre 2010

Il mese di settembre, dedicato ad una programmazione tematica, ha visto l'esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven ad opera di Kurt Masur, interprete storico del grande repertorio sinfonico tedesco, che sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia ha registrato uno straordinario successo.

Concerto speciale per Sua Santità Papa Benedetto XVI

Dopo questo ciclo, il 1° ottobre, l'Accademia ha offerto un concerto speciale dedicato al Santo Padre, Papa Benedetto XVI, eseguito nella Sala delle Udienze (sala Nervi) in Vaticano alla Sua presenza. In programma, oltre alla *Sinfonia n. 94* ("La sorpresa") di Haydn e alla *Fantasia Corale* di Beethoven (solista Andrea Lucchesini), è stato riproposto il brano *Cecilia vergine romana* di Arvo Pärt che, commissionato al compositore estone proprio dall'Accademia di Santa Cecilia in occasione dell'Anno Santo Giubilare del 2000, ebbe la sua prima esecuzione mondiale con i complessi ceciliani.

Stagione di Musica da Camera 2009 – 2010 (parte conclusiva) e inizio della Stagione da Camera 2010 - 2011

Non meno ricchi di interpreti e appuntamenti musicali di rilievo sono stati gli appuntamenti cameristici a cavallo tra Stagione 2009 – 2010 e 2010 – 2011.

Basterà elencare i pianisti per avere un primo riscontro dell'alto livello di questi appuntamenti: Christian Zacharias, Krystian Zimerman, Maurizio Pollini (questi ultimi due con concerti monografici dedicati a Chopin nei 200 anni dalla nascita), Martha Argerich, Luis Bacalov, Radu Lupu, Michele Campanella e Grigory Sokolov. Martha Argerich, in particolare, è stata la protagonista di due concerti dedicati alla musica del suo continente d'origine, il Sud America. La pianista argentina, circondata da altri musicisti latinoamericani, oltre che al Coro, dalle Voci Bianche e dai solisti dell'Orchestra dell'Accademia, ha proposto un ricco carnet musicale partendo da autori classici per raggiungere fino ai tanghi di Piazzolla e Gardel. A questo progetto dal titolo *South America getaway* hanno partecipato, con un loro concerto, anche i violoncellisti dell'Orchestra dell'Accademia. Nel mese di gennaio 2010 erano in programma due concerti dell'Artemis Quartett, uno dei gruppi cameristici più rinomati di oggi, che ha iniziato l'esecuzione integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven. Il ciclo infatti si è concluso in dicembre con altri quattro appuntamenti nel corso della Stagione 2010 - 2011 di musica da camera. Un importante tributo alla musica di oggi è stato rappresentato, a gennaio, da un concerto dedicato interamente all'opera di Arvo Pärt, con la prima italiana della *Sinfonia n. 4 Los Angeles*, oltre ad altre composizioni già note. Il concerto eseguito dai nostri complessi è stato diretto da uno specialista dell'opera di Pärt, il direttore Tonu Kaljuste. Il concerto, prodotto dall'Accademia, figurava all'interno del Festival che Musica per Roma ha dedicato al compositore estone.

In febbraio, il violinista Christian Tetzlaff, affiancato dalla sorella Tanja al violoncello e dal pianista Lars Vogt, ha offerto musiche di Sostakovic e Schubert. A marzo il Quartetto di Fiesole, in una nuova formazione e dopo alcuni anni di assenza dalle stagioni ceciliane, ha eseguito, accanto a pagine del repertorio romantico, il noto *Quartetto* di Goffredo Petrassi. Un altro celebre ed amatissimo violinista, Leonidas Kavakos, assieme al pianista italiano Enrico Pace, è stato il protagonista di un concerto in aprile. Nutrita è stata la presenza di gruppi strumentali che si dedicano al repertorio antico e barocco: Rinaldo Alessandrini e il suo Concerto Italiano hanno proposto un'importante quanto rara occasione di ascolto di composizioni della grande stagione della polifonia romana (marzo), l'orchestra francese Les Siécles (con strumenti d'epoca), diretta da François-Xavier Roth, ha invece dedicato il suo concerto di aprile alla musica francese del periodo romantico, con alcune curiosità. Nel mese di maggio, il capolavoro di Monteverdi, il *Vespro della Beata Vergine*, è stato eseguito dell'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir diretta di Ton Koopman. Sempre in maggio Antonio Pappano, questa volta in veste di pianista, con il tenore Ian Bostridge, ha dato vita ad una *liederabend*. La stagione 2009 - 2010 si è conclusa, il 28 maggio 2010, con un singolare concerto dell'Ensemble Terra d'Otranto, intitolato *Danzare col ragno*, ispirato al fenomeno letterario e musicale del tarantismo.

L'inizio della stagione successiva, la 2010 – 2011 è stato contrassegnato dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera *Lodoiska* di Cherubini ad opera del gruppo specialistico francese,

Le Cercle de l'Harmonie e Les Elements, diretto da Jérémie Roher. Questa proposta era idealmente connessa con l'inaugurazione della Stagione Sinfonica in cui, come detto, è stato eseguito il *Guillaume Tell* di Rossini. Al trecentesimo anniversario dalla nascita di Giovan Battista Pergolesi è stato dedicato l'appuntamento con Rinaldo Alessandrini e il suo complesso Concerto Italiano che hanno eseguito il celebre *Stabat Mater* abbinato alla trascrizione dello stesso ad opera di Johann Sebastian Bach.

Ancora nel segno del Barocco musicale è stata la proposta di un tutto Vivaldi da parte dell'Ensemble Matheus, diretto da Jean-Christophe Spinosi, con solista la cantante Marie-Nicole Lemieux. L'Artemis Quartet, come già detto, ha continuato in quattro concerti l'integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven iniziata nella Stagione 2009 – 2010, mentre Maurizio Pollini ha affrontato, in due concerti, dapprima il *Clavicembalo ben temperato* di Bach e poi le ultime tre *Sonate per pianoforte* di Beethoven. L'ultimo appuntamento del 2010 è stato un omaggio a Handel, con l'esecuzione di due delle sue più note composizioni (*Royal Fireworks* e *Water Music*) a cura di Zefiro, un giovane complesso italiano che adotta la prassi filologica e l'uso degli strumenti d'epoca.

It's Wonderful 2010

La rassegna *It's Wonderful* ha riproposto le consuete occasioni musicali che, pur non appartenendo all'ambito classico tradizionale, si distinguono per originalità e per il prestigio internazionale dei protagonisti. In gennaio, la presenza della cantante tedesca Ute Lemper, da tempo interprete conosciuta e apprezzata da un vastissimo pubblico che accoglie con entusiasmo le sue escursioni canore tra grande canzone d'autore e i *Songs* di Kurt Weill, questa volta ha eseguito un concerto dal titolo *Last Tango in Berlin*. Un altro grande musicista, il bandonista Richard Galliano, ha proposto un programma di rivisitazione della musica di Bach in chiave jazzistica. Il 31 marzo il regista e attore cinematografico Woody Allen (in veste di clarinettista) e la sua New Orleans Jazz Band, si è esibito in una serata di dixieland e ritmi del jazz più classico.

La serie degli appuntamenti di *It's Wonderful* si è conclusa il 21 maggio con un concerto antologico dedicato al compositore Philip Glass, figura singolare della creatività contemporanea e musicista amato da giovani e meno giovani per la vena contagiosa del suo linguaggio musicale. È stato lo stesso compositore assieme al Philip Glass Ensemble ad eseguirli.

A novembre si è realizzato il concerto dal titolo *Symphonicity* che aveva per protagonista il celebre Sting, coadiuvato dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Steven Mercurio. A dicembre infine un altro personaggio chiave della creatività contemporanea, la vocalist e violinista Laurie Anderson è stata ospite della rassegna presentando un suo concerto dal titolo *Delusion*.

Stagione Settore Education **“Tutti a Santa Cecilia!” 2010**

Anche nel 2010 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proposto *Tutti a Santa Cecilia!*, la stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative a carattere divulgativo dedicate ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica.

L'attività concertistica è stata caratterizzata dalle lezioni-concerto e dagli spettacoli, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. La Stagione ha avuto fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione è stata data alla musica contemporanea e alla produzione di opere in prima assoluta.

Un nuovo progetto dedicato alle famiglie è stato *Tutti a Santa Cecilia...sera e weekend* contenente le iniziative del fine settimana e della sera per tutte le età, fra cui anche gli amati *Family Concert*, concerti a prezzi accessibili che offrono l'opportunità di ascoltare celebri brani del repertorio sinfonico eseguiti dall'Orchestra dell'Accademia, preceduti da una introduzione illustrativa.

È stata intensificata l'attività della **JuniOrchestra** (supportata da Gioco del Lotto/Lottomatica), la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, che quest'anno ha visto il suo organico ampliarsi fino a 250 elementi suddivisi in fasce d'età (dai 4 ai 23 anni). La *JuniOrchestra* è stata protagonista di concerti prestigiosi come quello realizzato il 10 febbraio 2010 nell'Aula Paolo VI (Sala Nervi), in occasione della “Giornata mondiale del malato” e del “25° anniversario della pastorale per gli operatori sanitari” e il concerto a favore del Policlinico Umberto I del 31 gennaio 31.

L'ultimo progetto che si è andato concretizzando nel 2010 è stato denominato *JuniOrchestra Extra Vyp*, ed è rivolto a bambini con un'età compresa fra i 4 e i 6 anni. Il programma prevede una serie di attività ludico-didattiche, che tendono a favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso la scoperta della grande famiglia dell'Orchestra.

Anche i **Cori di Voci Bianche** hanno intensificato la loro attività e, come nelle precedenti stagioni, hanno partecipato a prestigiose produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come il concerto *Martha Argerich & Friends*, il Family Concert *Tutti insieme in coro* e la *Sinfonia n. 3* di Mahler. Inoltre il Coro ha preso parte anche ad alcune opere prodotte dal Teatro dell'Opera di Roma, come *Mefistofele* e *Tosca*, proseguendo così nella collaborazione con l'altra principale istituzione musicale romana. Un momento di particolare rilevanza è stato il Concerto di Natale alla Camera dei Deputati, il 7 dicembre 2010.

Molto importante è stata anche l'ormai consolidata attività dedicata ai laboratori musicali interattivi per le scuole. Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi possono suonare gli strumenti musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare e comporre brani musicali. Sempre alle scuole sono state dedicate le *Prove Aperte dell'Orchestra* e *Mettiamoci alla prova!*, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti.

Da 24 al 26 maggio 2010 il Settore Education ha partecipato alla manifestazione *La scuola in festa* organizzata dall'Assessorato alla Scuola e alla Famiglia con alcuni laboratori interattivi ed un concerto con le Voci Bianche.

Tra le proposte della stagione *Tutti a Santa Cecilia!* 2010 si ritrovano i progetti ispirati alla Musicoterapia. Attraverso un percorso di avvicinamento tra musica e diversa abilità, frutto di un percorso durato un anno, un gruppo di ragazzi diversamente abili è stato protagonista di uno spettacolo molto suggestivo.

Grande successo di pubblico hanno avuto la serie dei concerti dedicati a bambini da 0 a 5 anni (ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon, secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita) e il concerto *Musica in-attesa* dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vuole condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

Nel 2010 sono stati sviluppati anche progetti speciali come *Risorgimusica*, dedicato ai 150 anni dell'unità d'Italia che, nel 2010, ha realizzato le prime due delle quattro tappe previste, con spettacoli a Torino (2 ottobre) e a Napoli (14 novembre). All'insegna della collaborazione con le altre importanti istituzioni culturali romane è stato realizzato un concerto – spettacolo dal titolo *Viva la musica!* all'interno del MAXXI, il 16 settembre.

5. Attività Culturali anno 2010

È proseguito il lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali, e lo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna e esterna, anche attraverso i servizi on-line e il portale web. Tutta **l'informativa circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito Web** dell'Accademia, in due diversi sotto portali dove il pubblico può trovare anche bibliografie e discografie aggiornate.

A tutto ciò si aggiunge il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'**attività editoriale** che prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

A) PUBBLICAZIONI MUSICOLOGICHE

Collana «L'Arte armonica»:

Serie II, Musica Palatina

- *Musica riscoperta. Violinisti-compositori a Roma nel secondo Ottocento*, a cura di Antonio Rostagno. Partitura e parti

Collana “19»«21” in collaborazione con BMG-Ricordi

- Gianfranco Vinay. *Immagini, gesti, parole, suoni, silenzi. Drammaturgia delle opere vocali e teatrali di Salvatore Sciarrino.*

Periodici:

- “Studi musicali”- n. 2/2009 e nuova serie, n. 1/2010 (semestrale di studi musicologici).
- **Annuario relativo alle attività 2009**
- **Annuario retrospettivo 1982-1991 (in due volumi)**

Collana discografica “AEM” degli Archivi di Etnomusicologia – editore Squilibri

Gli Archivi di Etnomusicologia dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia custodiscono un patrimonio di grande interesse storico e culturale raccolto in magistrali ricerche sul campo da studiosi. È il corpus più rilevante della memoria sonora nazionale, in grandissima parte ancora inedito, che la collana discografica intende mettere a disposizione della comunità nazionale e internazionale di studiosi ed appassionati e del pubblico più genericamente orientato alla riscoperta delle musiche di tradizione. Non va poi trascurata l’osservazione che tali pubblicazioni mirano anche a restituire alla comunità locale il corpus musicale delle proprie tradizioni.

Il 2010 ha visto la pubblicazione di:

- **Musiche tradizionali in Abruzzo**, a cura di Domenico Di Virgilio

Editoria per bambini e ragazzi

Collana “I Gusci teen”:

- Sabina Colloredo, *Un’estate stonata*

Collana “Fuori dal Guscio”

- Paola Pacetti, *Pianissimo-Fortissimo*, nuova edizione con audiolibro

Cofanetto celebrativo

È stato concluso il lavoro di cura e redazione di una raccolta di otto compact disc che raccontano, attraverso il recupero di registrazioni discografiche storiche e di documenti d’archivio, la storia dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La pubblicazione è prevista nel 2011.

Documentario video “Evviva Santa Cecilia!”

L’Accademia ha realizzato un DVD, curato da Anton Giulio Onofri, che racconta la storia dell’istituzione, e ne approfondisce la vita artistica, con particolare attenzione all’orchestra che recentemente ha festeggiato il centenario della fondazione. Il documentario comprende testimonianze di alcuni accademici, materiali video dalle più recenti tournées all’estero, interviste a un numero selezionato di professori d’orchestra nonché a grandi direttori il cui nome è legato all’Accademia, e documentazione audio e fotografica reperita nell’Archivio della Bibliomediateca, e disegna un ritratto dell’Orchestra colta in uno dei più

felici momenti della sua lunga storia: tour, incisioni discografiche, e un sempre maggiore credito internazionale grazie al fondamentale lavoro del suo Direttore musicale Antonio Pappano.

B) BIBLIOMEDIATECA (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (135.000 unità librarie), **Archivi di Etnomusicologia e Audio-videoteca** (per un totale di ca. 20.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 32.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi).

Dal punto di vista tecnologico, la bibliomediateca si avvale del sostegno economico di ARCUS (2010-2011) e dell'apporto di Regesta exe e 3D Informatica per l'architettura informatica. Durante il triennio il progetto è dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alla realizzazione dei nuovi sotto portali (Studi Musicali e versione del portale su mobile), alle interfacce utente non ancora ultimate, al restyling del portale Intranet. È proseguito inoltre il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione.

In particolare nel 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

Sviluppo della piattaforma e dei portali

Le attività di implementazione hanno riguardato entrambi i lati della piattaforma, quello gestionale (backoffice) e il versante esposto all'utente (frontoffice su rete interna e internet). Il lavoro si è articolato in tre grandi aree di attività:

- Attività di evoluzione / manutenzione evolutiva dello strumento DAMS per tutti i portali.
- Attività di evoluzione del sito Web istituzionale. Nei primi mesi del 2010 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, www.santacecilia.it, un vero e proprio portale che rappresenta l'evoluzione delle potenzialità attuali (navigazione, registrazione, motore di ricerca) con l'aggiunta di nuove aree e sezioni (soprattutto per l'area multimedia e podcast), alcune delle quali con un forte livello di interazione con l'utente.
- Attività di evoluzione/manutenzione evolutiva del portale della Bibliomediateca e del Museo. Nel 2010 è stata allineata la grafica dei due sottoportali, implementata la funzionalità per l'acquisto online dei volumi editi dall'Accademia, ed è stato inoltre rilasciato il nuovo sottoportale dedicato alla rivista Studi Musicali, dove gli abbonati possono consultare le trenta annate della rivista, dal 1972 ad oggi, interamente digitalizzate e indicizzate. Attualmente l'accesso è riservato ai sottoscrittori dell'abbonamento cartaceo, ma in futuro verrà consentito anche il solo abbonamento online.

C) ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA MUSICALE

L'attività di divulgazione della cultura musicale si svolge attraverso la partecipazione a **progetti** (europei, regionali, nazionali), l'organizzazione di **convegni**, cicli di **conferenze** di

argomento etnomusicologico e organologico, **seminari** introduttivi ai concerti, **presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre.**

PROGETTI EUROPEI

Progetto I-SEARCH - A unified framework for multimodal content SEARCH

Si tratta di un progetto triennale, avviato il 1 gennaio 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 11, provenienti da Grecia, Francia, Italia, Germania e Irlanda. Obiettivo principale del progetto **I-SEARCH** è di sviluppare un nuovo motore di ricerca in grado di supportare contenuti multimediali diversi dal testo (ad esempio audio, sketch, video e loro combinazioni) per la ricerca e la presentazione di contenuti.

Il progetto si sviluppa su 3 macro-obiettivi principali.

- 1 - Ricerca e sviluppo su un modello descrittivo unificato dei contenuti (Rich Unified Content Description – RUCoD) il quale combinerà diverse caratteristiche degli “oggetti” con una struttura multi-livello: statiche, dinamiche, non-verbali ed espressive, descrittori sociali, ecc; inoltre lo sviluppo di innovativi algoritmi di annotazione “multimodale” (annotare contenuti di un tipo con un'altra forma espressiva).
- 2 - Sviluppo di meccanismi intelligenti per l'interazione con i contenuti così che gli utenti ottengano solo i contenuti cui sono interessati, attraverso l'elaborazione di interfacce naturali ed espressive oltre a interazioni sociali e basate sul riscontro (feedback). In questo contesto saranno valorizzati i meccanismi sociali e di interazione tra utenti per aiutarli nella propria ricerca dei contenuti.
- 3 - Fornire nuove forme di rappresentazione dei risultati in particolare sfruttando le Visual Analytics technologies (tecnologie analitiche visuali), così che gli utenti possano ottenere risultati nella maniera ottimale e più efficace.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2010 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- **definizione dei requisiti** (user requirements)
- **fornitura di contenuti per il testing**
- **attività di divulgazione**

Progetto: ASSETS - Advanced Service Search and Enhancing Technological Solutions for the European Digital Library

Si tratta di un progetto di 24 mesi, avviato a marzo 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 23, provenienti da 12 differenti paesi.

ASSETS mira a sviluppare servizi per le biblioteche digitali incentrati sulla ricerca, l'esplorazione e le interfacce così da potenziare l'usabilità di Europeana, la biblioteca digitale europea.

ASSETS creerà e lancerà servizi per: la ricerca di oggetti multimediali basata su metadati e affinità dei contenuti; il *browsing* di oggetti multimediali per una navigazione rapida dei contenuti attraverso interconnessioni semantiche; interfacce espressamente sviluppate per l'interazione con oggetti multimediali; la pianificazione di strategie di accesso a lungo termine

ai contenuti multimediali; l'ingestione di metadati e loro conseguente normalizzazione, pulizia, estrazione dell'informazione e mappatura su strutture comuni.

Il progetto ASSETTS si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- Offrire un insieme di servizi a valore aggiunto per la ricerca, il *browsing* e l'accesso a lungo termine e dunque potenziare direttamente l'accessibilità dei contenuti migliorando l'usabilità di Europeana.
- Rendere accessibili attraverso Europeana nuovi contenuti digitali messi a disposizione dai partner di contenuto partecipanti ad ASSETS in particolare che non siano ancora membri di Europeana.
- Validare l'implementazione di questi servizi su larga scala nel contesto "reale" di Europeana.
- Creare un insieme di raccomandazioni, linee guida, e buone pratiche riguardanti l'uso delle tecnologie e il lancio dei servizi che contribuiranno alla promozione di standard e specifiche per Europeana preparando la strada per un ampliamento della sua interoperabilità.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2010 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

- **fornitura di contenuti e metadati** per la ricerca e il testing sulle componenti del progetto
- **divulgazione**
- **collaborazione a una definizione delle linee guida preliminari** per l'uso dei servizi legati al progetto

Nell'ambito dei **Convegni, seminari e rassegne musicali**, nel 2010 sono stati realizzati:

- **Percorso musicale** "*Ponti sonori: viaggio nel mondo del pianoforte*", una giornata di divulgazione dedicata alla storia e al repertorio del pianoforte, a cura di S. Perticaroli, con G. Biddau e altri allievi dei corsi di perfezionamento. (MUSA, spazio Risonanze e Foyer, sala Coro, 7 marzo)
- Convegno di **studi sulla forma musicale** in collaborazione con il GATM (Gruppo analisi e teoria musicale) e l'Università di Roma 2 (26, 27 marzo)

MOSTRE

MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

1. *A passo di mazurka. Dalla Polonia verso il mondo.* Mostra in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Chopin (MUSA, 30 gennaio-8 marzo)

D) ATTIVITÀ DIDATTICHE IN BIBLIOMEDIATECA E NEL MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Il settore Bibliomediateca e Museo dell'Accademia di Santa Cecilia arricchisce il programma "Tutti a Santa Cecilia!" con una serie di iniziative per bambini e ragazzi realizzate in Bibliomediateca e presso il Museo degli strumenti musicali.

Le iniziative coinvolgono i ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, giochi e numerose altre attività per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire

curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura dei libri. A seconda del genere e degli argomenti le attività sono organizzate in stretto contatto con gli insegnanti e con le scuole.

Le attività per bambini e ragazzi per la bibliomediateca e il museo sono centrate su quattro tipologie:

- **Laboratori**
- **Giochi**
- **Lecture in biblioteca**
- **Proiezioni**
- **Spettacoli teatrali**

Le attività sono distribuite lungo tutto il periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre).

6. Attività Didattica anno 2010

Corsi di Perfezionamento di Studi Musicali

Istituiti nel 1939 con legge dello Stato, i Corsi di Perfezionamento di studi musicali sono una delle finalità istituzionali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Scopo essenziale di questi corsi, ai quali si accede mediante apposito esame, è quello di offrire a giovani musicisti diplomati la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale, principalmente nel settore concertistico. La loro importanza nel panorama delle molteplici offerte didattiche del nostro paese, oltre che a basarsi sull'autorevolezza dei docenti e sulla rigosità delle selezioni, si fonda sul riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del diploma rilasciato agli allievi al completamento degli studi.

Nell'anno accademico 2009-2010 è entrato in vigore l'aggiornamento dell'ordinamento didattico interno, approvato nel luglio 2009 dal Consiglio Accademico con l'intento di valorizzare ulteriormente l'offerta formativa dei corsi attraverso una serie di misure, quali l'estensione dell'anno accademico, la reintroduzione di lezioni complementari di musica da camera per gli allievi dei corsi di strumento, lo sviluppo di attività collaterali, tra cui un progetto di musica contemporanea legato all'attività del corso di composizione, ed un generale incremento delle opportunità di esecuzioni pubbliche per tutti gli allievi. Queste misure hanno prodotto, nel corso del 2010, un rafforzamento dell'efficacia didattica, contribuendo a rendere l'offerta formativa ancor più attraente per studenti italiani e esteri. Anche per questo motivo l'adeguamento delle quote di iscrizione e frequenza non ha avuto alcun riflesso sul numero di domande di iscrizione pervenute, che, anzi, è aumentato di circa il 10% rispetto all'anno precedente, mentre, a parità di numero di iscritti (il regolamento prevede classi a numero chiuso) si è avuto un incremento di oltre il 40% delle entrate.

I Corsi di perfezionamento svoltisi nel 2010 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti:

COMPOSIZIONE	Ivan Fedele
MUSICA DA CAMERA	Rocco Filippini
PIANOFORTE	Sergio Perticaroli
VIOLINO	Sonig Tchakerian
VIOLA	Massimo Paris
VIOLONCELLO	Francesco Strano

I corsi si sono svolti principalmente nella sede accademica di Via Vittoria tra novembre e giugno, articolandosi in media tra 150 e 200 ore di lezione per ciascuna classe, in relazione al numero di iscritti.

Il numero di allievi effettivi dell'anno accademico 2009-2010, che ha visto una percentuale di circa il 25% di allievi provenienti da paesi esteri, è stato il seguente:

<i>Composizione</i>	12 allievi
<i>Musica da Camera</i>	23 allievi
<i>Pianoforte</i>	23 allievi
<i>Violino</i>	10 allievi
<i>Viola</i>	18 allievi
<i>Violoncello</i>	9 allievi

Hanno conseguito il diploma, nelle sessioni di giugno e novembre, 5 allievi del corso di Composizione, 9 di Musica d'Insieme, 5 di pianoforte, 8 di viola, 4 di violoncello, 1 di violino: tra questi, gli allievi Patrizia Salvini e Viller Valbonesi (corso pianoforte), Maurilio Cacciatore (corso composizione), Fernando Caida Greco (corso musica da camera), Diana Bonatesta e Gabriele Croci (corso viola) hanno ottenuto la votazione di 10 con lode.

Nel mese di giugno, oltre ai Diplomi pubblici che prevedono per tutte le discipline strumentali l'esecuzione di un programma composto da brani solistici della durata di un'ora per candidato, si sono svolti i concerti finali dei corsi, un'opportunità data ai migliori allievi dell'anno accademico di presentarsi al pubblico in un ambito prestigioso come l'Auditorium Parco della Musica. Quest'anno, in particolare, il concerto del 7 giugno, in Sala Petrassi, è stato incentrato su un programma del repertorio classico-romantico, mentre il secondo, tenuto il 10 giugno in Teatro Studio, è stato dedicato alla musica contemporanea, con un omaggio a Franco Donatoni nel decennale della sua morte. Nel concerto sono state eseguite musiche del compositore insieme a brani composti dagli allievi del corso di Ivan Fedele. Gli ensemble sono stati formati da allievi provenienti da tutti i corsi dell'Accademia, compresi quelli liberi (I Fiati 2010), e la preparazione è stata affidata a Marco Angius, fondatore e direttore musicale dell'Ensemble Algoritmo, che ha curato anche la preparazione ed esecuzione del concerto dei diplomandi del corso di composizione, programmato in Teatro Studio l'11 novembre 2010.

Queste, in sintesi, le attività artistiche svolte dagli allievi dei corsi nel 2010:

26 maggio, Spazio Risonanze / 27 maggio, Studio 1

Saggi di Viola

28 maggio, Spazio Risonanze

Saggio di Violino

1 giugno, Spazio Risonanze

Saggio di Violoncello

4 giugno, Spazio Risonanze

Saggio di Pianoforte

7 giugno, Sala Petrassi

Concerto Finale

Berio, Naturale per viola, percussioni e nastro magnetico

Gabriele Croci, *viola*; Flavio Tanzi *percussioni*

Ysaÿe, Sonata n.3 Ballade per violino solo

Claudio Rado *violino*

Debussy, Sonata n. 1 per violoncello e pianoforte in re min.

Vito Francesco Malerba, *violoncello*, Giuseppe Greco, *pianoforte*

Stravinskij, Petrouchka Suite per pianoforte

Alessandro Taverna, *pianoforte*

Schubert, Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99 D. 898

Emy Bernecoli, *violino*, Fernando Caida Greco, *violoncello*

Giulio Biddau, *pianoforte*

10 giugno, Teatro Studio

Omaggio a Donatoni

F. Donatoni, *Etwas ruhiger im Ausdruck*

G. Albin, *Ascoltando il sole sorgere*

P. Corrado, *Quintessence*

F. Donatoni, *Ronda*

Ensemble strumentale dei Corsi di perfezionamento

Marco Angius *direttore*

16 giugno, Sala Coro

Concerto di Diploma di Violoncello

18 e 19 giugno, Sala Coro

Concerti di Diploma di Viola

22 e 23 giugno, Sala Coro

Concerti di Diploma di Musica da Camera

26 giugno, Sala Santa Cecilia

Concerto di Diploma di Pianoforte

11 novembre, Teatro Studio

Concerto di Diploma di Composizione

Musiche in prima esecuzione assoluta di:

M. Stanczyk, A. Di Paolo, M. Contreras Vazquez, M. Cacciatore, P. Galeone

Ensemble Algoritmo

Insieme agli allievi dei Corsi di perfezionamento

Marco Angius *direttore*

Da sottolineare che ai migliori allievi viene data l'opportunità di partecipare ad attività artistiche della Fondazione, attraverso collaborazioni con l'Orchestra stabile o anche mediante l'inserimento nelle produzioni dell'Accademia. Degna di menzione è stata, nel 2010, la partecipazione in qualità di solisti del pianista Giulio Biddau e del violoncellista Amedeo Cicchese nei concerti diretti da Tan Dun il 27 febbraio, il 1 e il 2 marzo in Sala Santa Cecilia nell'ambito della Stagione Sinfonica della Fondazione, in cui sono stati eseguiti brani del compositore cinese e per i quali egli stesso ha scelto di avvalersi di giovani strumentisti emergenti.

Borse di studio Presidenza della Repubblica

Da diversi anni la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due Borse di Studio (dedicate rispettivamente a Goffredo Petrassi per il corso di composizione e a Giuseppe Sinopoli per i corsi strumentali) ai migliori allievi diplomati dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per via selezione di un'apposita commissione. Nel 2010 sono state assegnate le seguenti borse:

Borsa di Studio Goffredo Petrassi: Maurilio Cacciatore (allievo corso composizione);

Borsa di studio Giuseppe Sinopoli: Diana Bonatesta (allieva corso di viola).

Le borse di studio sono state consegnate agli allievi dal Presidente della Repubblica nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi il 15 febbraio 2011 al Palazzo del Quirinale.

Corsi liberi di perfezionamento

Come è ormai tradizione, l'Accademia organizza, parallelamente a quelli istituzionali, ulteriori corsi dedicati all'alta formazione e al perfezionamento professionale, con lo scopo di offrire a giovani musicisti diplomati l'opportunità di completare efficacemente la propria preparazione attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e di esperienze artistiche indispensabili per affrontare in maniera competitiva la professione di musicista. In particolare, nel 2010 si è data prosecuzione al programma di perfezionamento in canto lirico "Opera Studio" e si sono riattivati, con una formula rinnovata e più completa rispetto al passato, i corsi di perfezionamento per strumenti a fiato.

Corsi di Perfezionamento in canto lirico – “Opera Studio 2010”

Il programma “Opera Studio”, avviato nel 2004 con l’obiettivo di promuovere la formazione artistica e professionale di nuovi interpreti per l’opera lirica, gode di un crescente riscontro internazionale, come dimostrano la grande affluenza di allievi provenienti da ogni parte del mondo, le numerose collaborazioni internazionali instaurate con teatri e festival, e la sempre maggiore capacità di attrarre finanziamenti e sponsorizzazioni. Anche nel 2010 Opera Studio si è articolata in tre sessioni principali di studio: la sessione primaverile e quella autunnale si sono svolte all’Auditorium Parco della Musica di Roma, mentre quella estiva è stata ospitata a Rieti dalla Fondazione Flavio Vespasiano presso l’omonimo teatro, recentemente restaurato e rilanciato nel panorama musicale internazionale grazie al Reate Festival, la cui programmazione è largamente incentrata sul Belcanto.

Notevolmente ampliata e diversificata è stata la produzione artistica che ha coinvolto i cantanti di Opera Studio, sia a Roma che fuori sede. Oltre ai tre concerti finali delle sessioni (uno dei quali si è svolto presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti al termine della sessione estiva), Opera Studio ha inserito per la prima volta nella sua programmazione annuale la realizzazione di un allestimento scenico di un’opera, esperienza artistica e professionale indispensabile per un cantante lirico. Il titolo scelto per la prima produzione è stato *Così fan tutte* di Mozart, andata in scena il 1° e 3 giugno nella Sala Petrassi dell’Auditorium Parco della Musica con la regia di Cesare Scarton. Hanno partecipato alla produzione l’Orchestra dei Conservatori di Musica e la Cantoria dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la direzione di José Maria Sciutto; per la realizzazione di scene e costumi ci si è avvalsi della collaborazione con l’Accademia di Belle Arti di Napoli. Il cast è stato integralmente composto da artisti di Opera Studio. Nel corso del 2010 gli artisti di Opera Studio sono stati inoltre coinvolti in altre produzioni di grande prestigio, tra cui menzioniamo: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini (direttore Michele Campanella), l’opera *Il Campanello* di Donizetti (direttore Carlo Rizzari) e *Le nozze di Figaro* di Mozart (direttore Kent Nagano) programmate nell’ambito del Reate Festival 2010; inoltre, il giovane e promettente soprano Rosa Feola ha partecipato al concerto *South American Getaway: Bachianas Brasileiras* insieme ai Violoncelli dell’Accademia di Santa Cecilia, programmato in Sala Sinopoli nell’ambito della Stagione da Camera della Fondazione; con *Le Testament* di Ezra Pound (Teatro Studio, maggio 2010) è proseguita infine la collaborazione con Musica per Roma per la produzione di opere del repertorio contemporaneo.

E’ importante sottolineare che, se da una parte la realizzazione di produzioni artistiche con gli allievi dei corsi rappresenta un elemento essenziale di un percorso di formazione professionale qual è Opera Studio, dall’altra la Fondazione svolge un’importante funzione di valorizzazione e promozione di giovani artisti di talento agli esordi della loro carriera, conseguendo al tempo stesso risparmi in termini di cachet. La qualità artistica di questo programma di formazione professionale e dei suoi risultati trova riscontro anche nel crescente interesse da parte di mecenati e sponsor: in particolare, la Signora Laurel Schwartz, principale sostenitrice del progetto; Infocamere, società di informatica della Camera di Commercio, che ha avviato con l’Accademia un progetto di registrazioni discografiche dei concerti di Opera Studio per la produzione di CD promozionali e che ha sostenuto nel 2010 la realizzazione di un DVD del

“Così fan tutte” di Mozart; la Fondazione Ettore Paratore, che ha messo a disposizione borse di studio destinate ad alcuni fra i migliori allievi.

Questi i dati in sintesi dell'attività di Opera Studio nell'anno 2010:

Corsi e docenti:

Interpretazione vocale	<i>docente</i> Renata Scotto
Tecnica vocale	<i>docente</i> Anna Vandi
Arte Scenica e Dizione	<i>docente</i> Cesare Scarton

Maestri collaboratori al pianoforte:

Fabio Centanni
Stefano Giannini
Diego Procoli

Sessioni di studio a Roma, Auditorium Parco della Musica:

sessione primaverile: 19 aprile - 15 maggio;

sessione autunnale: 22 novembre – 12 dicembre.

Sessione di studio a Rieti, Teatro Flavio Vespasiano:

sessione estiva: 23 luglio – 12 agosto.

Allievi sessione primaverile: 28 allievi effettivi e 4 allievi uditori

Allievi sessione estiva: 22 allievi effettivi e 16 allievi uditori

Allievi sessione autunnale: 24 allievi effettivi e 6 allievi uditori.

La percentuale di allievi provenienti da paesi esteri è stata di circa il 45%.

Concerti e produzioni artistiche con gli Artisti di Opera Studio:

31 gennaio, 1,2 febbraio **Roberta Vacca – *Chi rapì la topina Costanza***
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma
Teona Dvali, Damiana Mizzi *soprani*; Davide Giusti, Moisés
Marín García *tenori*; Simone Alberti *baritono*;
Orchestra del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia”
Coro di Voci Bianche
Cantoria dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia
José Maria Sciutto *direttore*
Cesare Scarton *regia*

5 marzo ***South American Getaway: Bachianas Brasileiras***
I violoncellisti dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Sala Sinopoli, Auditorium Parco della Musica, Roma
Rosa Feola, *soprano*

- 7 marzo** *Ponti Sonori*
Musa, Auditorium Parco della Musica, Roma
 Rosa Feola, *soprano*; Sergio Vitale *baritono*
 Biagio Enzo Giuffrida *clarinetto*; Greta Cipriani, Sara Ferrandino, Giuseppe Iacobellis, Giuseppe Mentuccia, Gabriele Sarandrea, *pianoforte*
- 2, 3, 4 maggio** *Nino Rota, Lo scoiattolo in gamba*
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma
 Carmen Romeu *soprano*; Simone Alberti, Pedro Quiralte Gómez *baritoni*
 Milena Vukotic *voce recitante*
 Cesare Scarton *regia*
 Ensemble Nino Rota
 Cantoria e Coro Arcobaleno
 Marco Della Chiesa *direttore*
- 5 maggio** *Ezra Pound, Le Testament*
Teatro Studio, Auditorium Parco della Musica, Roma
 Anna Goryacheva *mezzosoprano*
 Moisés Marin Garcia *tenore*
 Simone Alberti *baritono*
 in collaborazione con Musica per Roma
- 15 maggio** *Concerto Finale della sessione primaverile*
Sala Sinopoli, Auditorium Parco della Musica, Roma
- 15 maggio** *Notte europea dei musei - Terme di Diocleziano, Roma*
 Damiana Mizzi *soprano*
 Simone Alberti, Pedro Quiralte Gómez *baritoni*
 Pietro Di Bianco, Clemente Daliotti *bassi*
- 1, 3 giugno** *W. A. Mozart, Così fan tutte*
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma
 Orchestra dei Conservatori di Musica
 Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
 José Maria Sciutto *direttore*
 Cesare Scarton *regia*
 Carmen Romeu (*Fiordiligi*), Anna Goryacheva (*Dorabella*),
 Simone Alberti (*Guglielmo*), Davide Giusti (*Ferrando*),
 Damiana Mizzi (*Despina*), Pietro Di Bianco (*Don Alfonso*)
 Gennaro Vallifuoco *scenografia*
 Zaira De Vincentiis *costumi*

- 10 giugno** *Soirée Musicale Rossinienne*
 Associazione Amici della Musica
Auditorium San Domenico, Foligno
 Paola Leggeri, Carmen Romeu *soprani*; Anna Goryacheva *mezzosoprano*; Moisés Marín García *tenore*; Sergio Vitale *baritono* Fabio Centanni *pianoforte*
- 12 agosto** **Concerto Finale della sessione estiva**
Reate Festival - Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
- 20 agosto** **G. Donizetti, *Il Campanello***
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
 Orchestra e Coro del Festival
 Carlo Rizzari *direttore*
 Cesare Scarton *regia*
 Rosa Feola *soprano*, Adriana Di Paola *mezzosoprano*, Moisés Marin Garcia *tenore*; Simone Alberti, Dario Ciotoli *baritoni*
- 21 agosto** **G. Rossini, *Petite Messe Solennelle***
Reate Festival – Auditorium Varrone, Rieti
 Rosa Feola *soprano*, Adriana Di Paola *mezzosoprano*
 Antonio Poli *tenore*, Roberto Vielmi *baritono*
 Michele Campanella, Monica Leone *pianoforti*
 Daniele Rossi *harmonium*
 Michele Campanella *direzione musicale*
- 24 agosto** **Concerto di Belcanto**
Reate Festival – Auditorium Varrone, Rieti
Artisti di Opera Studio
 David Romano *violino*, Fabio Centanni *pianoforte*
- 26, 28 agosto** **W. A. Mozart, *Le nozze di Figaro***
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
 Tefelmusik Orchestra
 Coro del Festival
 Kent Nagano *direttore*
 Artisti di Opera Studio: Carmen Romeu (*Marcellina*), Paola Leggeri (*Barbarina*), Davide Giusti (*Don Curzio e Don Basilio*)
 e copertura di tutti i ruoli
- 28 novembre** **Recital per la Camera di Commercio**
Sala Petrassi – Auditorium Parco della Musica, Roma
 Rosa Feola, *soprano*

Davide Giusti, *tenore*
Ilia Lozanov, *pianista*

3 dicembre

Concerto degli Artisti
Teatro Signorelli – Cortona

Rosa Feola, *soprano*
Adriana Di Paola, *mezzosoprano*
Davide Giusti, *tenore*
Simone Alberti, *baritono*
Fabio Centanni, *pianoforte*

9 dicembre

Inaugurazione Licei Musicali di Roma e del Lazio
Arie d'opera
Teatro Studio – Auditorium Parco della Musica, Roma

Artisti di Opera Studio
Fabio Centanni, Diego Procoli *pianoforte*

12 dicembre

Concerto Finale degli Artisti
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica

“I Fiati 2010” - Corsi liberi di perfezionamento in strumenti a fiato

Nel 2010 l'Accademia è tornata a proporre i tradizionali corsi liberi di perfezionamento per strumenti a fiato, con un'offerta formativa più ampia e completa rispetto al passato: per la prima volta, infatti, sono stati organizzati corsi per tutti gli strumenti delle sezioni orchestrali dei legni e degli ottoni. I corsi si sono articolati in 12 sessioni distribuite tra gennaio e giugno, comprendenti incontri individuali e collettivi per ciascun strumento. Le docenze sono state affidate alle prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

I corsi svoltisi nel 2010 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti:

FLAUTO	Andrea Oliva
OBOE	Francesco Di Rosa
CLARINETTO	Alessandro Carbonare
FAGOTTO	Francesco Bossone
CORNO	Alessio Allegrini
TROMBA	Andrea Lucchi
TROMBONE	Andrea Conti

In totale, hanno partecipato al programma 67 allievi effettivi e 9 allievi uditori. Si sottolinea che, dal punto di vista economico, i corsi sono stati organizzati in modo da garantire il totale autofinanziamento, grazie ad un meccanismo di determinazione dei compensi di docenti e collaboratori proporzionale alle quote di iscrizione e frequenza.

7. Attività di promozione della cultura musicale anno 2010

Anche per il 2010 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di diverse attività extracaratteristiche; alcune di queste sono mirate a soddisfare richieste di singoli partners o sponsors, molte altre si rivolgono invece ai soggetti più vari, dal pubblico generico agli abbonati. Tutte rientrano nell'attività generale di Fund Raising, ma le ultime aggiungono a questa caratteristica il fatto di essere specificamente orientate verso la divulgazione della cultura musicale e la formazione del pubblico. Ecco nel dettaglio le varie attività:

DENTRO LA MUSICA

Vero e proprio corso di ascolto musicale, Dentro la Musica ha proposto agli appassionati un percorso affascinante nella vita musicale dell'Europa ottocentesca. L'area tedesca, la Francia, la Russia e l'Italia sono state mete di un viaggio musicale alla scoperta di autori più e meno noti, da Mendelssohn a Schumann, da Chopin a Bizet, da Borodin a Mussorgskij, solo per citarne alcuni, fino ai quattro pilastri del grande melodramma italiano, Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi, in un periodo quale il XIX secolo, momento di assoluto splendore per la musica sinfonica, ma anche vocale e lirica.

L'analisi delle opere e dello stile musicale dei compositori è stata contestualizzata all'interno del momento socio-culturale che ha fatto da sfondo alla loro attività artistica; il tutto arricchito da ascolti guidati, esempi dal vivo al pianoforte e letture da biografie ed epistolari, per rendere più appassionante l'ascolto dei capolavori musicali proposti.

CHIAVE DI LETTURA

Corso di teoria e lettura musicale rivolto a chi non possiede conoscenze specifiche e tecniche in ambito musicale e desidera avvicinarsi alla musica in maniera semplice ed efficace, arrivando a leggere uno spartito senza difficoltà e ad immaginare una melodia anche solo vedendola scritta su di una partitura.

CAFFE' SINFONICO

Un incontro al mese, per addentrarsi nei meandri nascosti delle più belle composizioni in programma, imparare a viverle nel loro contesto artistico e prepararsi all'ascolto in modo nuovo, stimolante e consapevole. All'introduzione delle musiche in programma è stato accostato il commento di un'opera d'arte figurativa, in linea con l'epoca, il gusto e lo spirito dei brani presentati.

CALENDARIO GENERALE

L'attività di comunicazione nell'anno 2010 ha puntato su un nuovo prodotto editoriale, il calendario generale della stagione 2010 – 2011, impostato in maniera radicalmente diversa rispetto al passato per caratteristiche tecniche e contenuti.

Il volume, di 176 pagine, consta di una cospicua parte dedicata alla descrizione degli eventi della stagione, e li presenta in ordine cronologico, in linea con gli analoghi prodotti di grandi istituzioni musicali internazionali. Rispetto agli anni precedenti, il calendario è stato arricchito notevolmente con un testo descrittivo ed un importante corredo iconografico per ciascuno degli eventi, così come le parti che illustrano genericamente le varie attività della Fondazione

(bibliomediateca, museo degli strumenti musicali, attività didattica, produzione editoriale, discografia, tournée, ecc.).

COMUNICAZIONE INTEGRATA

Anche il calendario di “Tutti a Santa Cecilia!”, la stagione del settore education, ha avuto quest’anno una nuova veste grafica, allineata in parte a quella del calendario di stagione.

In generale su tutti i materiali di comunicazione (calendari bimestrali, locandine quindicinali, manifesti e plotter, copertine dei programmi di sala, manchette pubblicitarie) sono state apportate sostanziali modifiche, principalmente di ordine grafico, che hanno portato alla creazione di una comunicazione integrata e hanno migliorato la chiarezza e la leggibilità delle informazioni.

Anche lo spot video della campagna abbonamenti ha ripreso il motivo del “logo colorato” usato per i materiali di comunicazione.

VIDEO SPOT CONCERTI SINFONICI

Altro elemento di novità dell’anno appena concluso è stata la creazione di brevi spot video (della durata di 1,5 - 3 minuti) che illustrano i concerti sinfonici con l’ausilio di un piccolo corredo audio (focalizzato su un passaggio musicale particolarmente celebre) e una ricca iconografia; i concerti sono introdotti di volta in volta da insigni musicologi o dagli stessi direttori d’Orchestra impegnati nella produzione (Pappano, Temirkanov, Jurowski, Kavakos). Gli spot caricati settimanalmente anche sulla homepage del sito internet, hanno una visualizzazione media di 500 visite al giorno e sono anche stati postati su Youtube.

ALTRI SPOT

Sono stati prodotti anche numerosi video spot (per singole produzioni o per la campagna abbonamenti) per varie destinazioni: cinema, metropolitana, aeroporti, autobus, canali satellitari Classica e Leonardo di Sky.

INTERNET

Fra le iniziative volte a migliorare la comunicazione, nel 2010 è stato effettuato il restyling del portale istituzionale www.santacecilia.it: con una veste grafica totalmente rinnovata e nuove funzioni per semplificare la navigazione (motore di ricerca interno, calendario eventi interattivo, visualizzazione eventi a lista e a griglia) e per rendere fruibili i nuovi contenuti audio/video.

Più chiara è la distinzione tra eventi conclusi e spettacoli in programma: cliccando sul giorno di un concerto già eseguito il sistema posiziona l’utente all’interno dell’archivio degli spettacoli, visualizzando la scheda dell’evento nella Bibliomediateca, il catalogo multimediale di accesso agli archivi e ai materiali multimediali allegati. Il nuovo sito rappresenta solo la prima fase di razionalizzazione dei servizi che l’Accademia vuole offrire ai propri utenti: presto sarà possibile sostenere le attività istituzionali effettuando donazioni on-line, e utilizzare procedure di registrazione unificate che consentiranno il riconoscimento dell’utente durante la navigazione nei 3 portali pubblicati dall’Accademia (Santacecilia, Bibliomediateca, Museo).

E' stata inoltre ampliata la presenza di Santa Cecilia all'interno di internet e dei social network con la creazione di pagine su Facebook, Twitter e YouTube.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2011, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato, si annuncia un anno comunque non semplice, nonostante il parziale reintegro del Fus, ancora tuttavia al di sotto del livello del 2009, da tutti considerato il limite minimo di sopravvivenza del settore.

La gestione continua pertanto ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un incremento dei ricavi che, tuttavia, non può non tenere conto dei significativi risultati raggiunti fino a questo momento e della generale situazione economica.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Per far fronte alle necessità derivanti dalla tempistica di liquidazione dei contributi pubblici e al mancato reintegro dei fondi pubblici per il 2010, è stata ottenuta una nuova linea di credito in fase di formalizzazione in questi giorni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2011 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie.

Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della società. Il bilancio chiuso al 31/12/2010, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 105.967 da destinare a riserva legale per la quota di competenza ed il rimanente ammontare a riserva statutaria.

**Il Presidente – Sovrintendente
Prof. Bruno Cagli**

Il sottoscritto Prof. Bruno Cagli, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali e comunque conservato presso la sede della Fondazione.

**Il Presidente – Sovrintendente
Prof. Bruno Cagli**